

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Determina del Segretario Generale n. 32/23 del 19.04.2023

OGGETTO: Conferimento di attività consultiva specialistica ad avvocato del libero foro in materia giuslavoristica per la verifica dei criteri di predeterminazione degli emolumenti nel tempo erogati ai dipendenti dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e della loro attuale sussistenza quale presupposto che ne legittima l’erogazione.

Il sottoscritto Dott. Attilio Montalto,

SEGRETARIO GENERALE DELL’AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Nominato con Delibera del Comitato di Gestione n. 7 del 26/06/2019;

Premesso che:

- il Decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, pubblicato nella G.U., Serie generale n. 203 del 31 agosto 2016 ed entrato in vigore il successivo 15 settembre, è intervenuto sulla previgente legislazione portuale, modificando gli assetti organizzativi territoriali dei porti italiani con l’istituzione delle Autorità di Sistema Portuale, di seguito AdSP;
- detto decreto qualifica espressamente le Autorità di Sistema Portuale quali enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria, ai quali non si applicano le disposizioni della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni, ma si applicano i principi di cui al titolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare, la regola del pubblico concorso di cui all’art. 35 del citato decreto per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale;
- la Corte dei Conti con le modalità previste dagli articoli 4, 7, 8, 9 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259 esercita il controllo di legittimità sulla gestione dell’Autorità Portuale;
- alle Autorità Portuali non è estesa nella sua interezza la normativa dell’impiego pubblico contrattualizzato e l’art. 10, comma 6, della legge n. 84/1994, nel testo modificato dal D.L. n. 535/1996, convertito dalla legge n. 647/1996, prevede che il rapporto di lavoro del personale delle Autorità Portuali è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa. Il suddetto rapporto è regolato da contratti collettivi nazionali di lavoro, sulla base di criteri generali stabiliti con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, che dovranno tenere conto anche della compatibilità con le risorse economiche, finanziarie e di bilancio;

- l’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale intende procedere ad una mappatura e ad un esame di tutte le singole posizioni dei dipendenti, allo scopo di poter intervenire, ove possibile, in termini di omogeneizzazioni di funzioni, retribuzioni e responsabilità, al fine di garantire l’osservanza dei canoni di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa dell’Ente in relazione alla contrattazione decentrata di secondo livello;
- secondo il parere del 14 settembre 2017 della Commissione speciale del Consiglio di Stato, interpellata dall’Autorità Nazionale Anticorruzione: “Per espressa indicazione del codice dei contratti pubblici, i servizi legali di cui all’art. 17, comma 1, lett. d) sono esclusi dall’applicazione delle disposizioni del codice, anche in ragione di una rilevante – anche se non esclusiva – componente fiduciaria delle scelte, che pure deve essere tenuta in considerazione”;
- secondo il parere del Consiglio Nazionale Forense, deliberato il 15 dicembre 2017, i servizi legali elencati dall’art. 17 lett. d) del decreto legislativo 50/2016 “possono essere affidati dalle amministrazioni aggiudicatrici in via diretta, secondo l’intuitus personae, e su base fiduciaria, e nel rispetto dei principi generali che sempre guidano l’azione amministrativa”;

Posto che:

- secondo il contratto collettivo nazionale relativo ai dipendenti delle Autorità Portuali (art. 4 comma 10, rimasto inalterato nelle fattispecie contrattuali che si sono succedute e che si rinviene attualmente nel CCNL 2016-2018) per i quadri, i c.d. ad personam possono essere assegnati in relazione alle seguenti condizioni: *“L’A.P. per particolari posizioni, incarichi ricoperti stabilmente e/o per consolidati meriti specifici o traguardi significativi conseguiti dal quadro, potrà autonomamente riconoscere allo stesso eventuali premi “ad personam” e/o superminimi onnicomprensivi, tenuto conto della situazione strutturale organizzativa e dell’andamento economico finanziario dell’Ente. Gli importi riconosciuti a tale titolo sono pensionabili e utili ai fini del trattamento di fine rapporto”*;
- le Autorità Portuali vanno incluse nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

Considerato:

- che l’Autorità necessita di una diligence in materia giuslavoristica sulle proprie politiche retributive della contrattazione decentrata di secondo livello, da porre in relazione ai criteri di legge e di contratto (individuale, di secondo livello, collettivo) e da valutare in riferimento ai principi disposti dalla Corte dei Conti per il profilo erariale;
- di dovere procedere, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni vigenti, alla verifica di ogni riconoscimento economico concesso a criteri oggettivi prestabiliti e disciplinati da regolamento;
- che l’Autorità intende avvalersi di un supporto specialistico esterno al fine di effettuare una ricognizione delle assegnazioni degli emolumenti corrisposti con la contrattazione individuale e quella di secondo livello;

Ritenuto:

- che la citata attività consultiva specialistica risulta opportuna al fine di scongiurare eventuali profili di danno erariale o di maggiori aggravi di oneri retributivi a carico dell’Ente;

- dovuto, accertare che l'erogazione di assegni ad personam siano motivati e basati sul presupposto dell'affidamento d'incarichi ancora attuali e di particolare responsabilità, ovvero per la ricorrenza di meriti e traguardi specifici;
- necessario verificare che sussistano e siano attuali i criteri volti a disciplinare l'erogazione di tali indennità;

Richiamato:

- l'art. 2 del d.lgs. n. 175/2016 che inserisce le Autorità Portuali, a pieno titolo fra le pubbliche amministrazioni aventi l'obbligo di conformare la propria azione al rispetto dell'art. 97 Cost;
- il controllo di legittimità sulla gestione dell'autorità portuale è esercitato dalla Corte dei conti con le modalità previste dagli articoli 4, 7, 8, 9 e 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;
- l'articolo 58 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità Portuale adottato con delibera del Comitato Portuale n° 10/2007 del 03.08.2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota prot. n. M_TRA/DINFR/12637 del 06.12.2007 così come modificato con delibera del Comitato Portuale n° 01/2012 del 13.02.2012 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota n° M_TRA/DINFR/4358 del 03.04.2012;
- l'articolo 1 comma 2 lettera a) della Legge 120/2020 di deroga all'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
il Decreto Presidenziale 1/22 del 17/03/2022 di delega al Segretario Generale ed ai Dirigenti per gli affidamenti di lavori, forniture e servizi con autorizzazioni di spesa di importo diversificato, finalizzata ad una maggiore celerità dei provvedimenti;
- la nota 000039752 del 20.12.2022, acquisita al protocollo n. 16302 del 20.12.2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023;

Preso atto:

- che l'Avv. Dario Scimè del Foro di Roma, con studio legale in Roma via Innocenzo XI 39, Partita Iva: 10315951003, risulta iscritto nell'elenco degli operatori economici fiduciari dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale al n. 001014;
- che il suindicato Avv. Scimè risulta essere iscritto nell'elenco degli operatori economici fiduciari dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e dichiara di avere competenze specialistiche in materia di diritto del lavoro ed applicazione dei contratti di lavoro;
- che da verifica delle informazioni ricevute si evince che l'avv. Dario Scimè risulta espletare attività di assistenza giudiziale e stragiudiziale di Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici, Società pubbliche e in house, Aziende Ospedaliere e Società di diritto comune nell'ambito del diritto civile, diritto amministrativo, tributario e del lavoro;
- che l'avv. Dario Scimè risulta aver effettuato una due diligence in collaborazione con la Fondazione Logos sui contratti di lavoro in essere presso l'Autorità Portuale di Civitavecchia nell'anno 2017;
- della nota prot. n. 16858 del 29/12/2022 con cui il Segretario Generale Dott. Attilio Montalto ha chiesto all'Avv. Dario Scimè, con studio legale in Roma, la disponibilità ad accettare l'incarico per lo svolgimento di attività consultiva in materia legale specialistica in materia giuslavoristica e di produrre un preventivo di spesa per l'esecuzione dell'incarico de quo;
- che in risposta alla citata nota l'avv. Dario Scimè ha inviato proposta di incarico professionale consistente nell' incarico di effettuare una due diligence in merito alle proprie

- politiche retributive, al fine di proporre una job evaluation dei singoli dipendenti che individui eventuali problemi giuridici e contrattuali prospettando le possibili soluzioni, da coltivare anche mediante il ricorso ad attività transattiva di carattere stragiudiziale;
- che la proposta suindicata prevede per l'espletamento delle attività codificate un contratto di durata non determinata ed un importo di € 19.000,00 omnicomprensivi (anche, quindi di eventuali spese vive), oltre maggiorazione 15%, IVA e CPA, per un totale complessivo di €. 27.723,28 al lordo della ritenuta d'acconto di legge;

DETERMINA

1. di conferire all'Avv. Dario Scimè, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 e ss. mm.ii.:
 - a) l'incarico professionale per la redazione di una due diligence in materia giuslavoristica sulle politiche retributive dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, da porre in essere in relazione ai criteri di legge e di contratto (individuale, di secondo livello, collettivo) e da valutare in riferimento ai principi elaborati dalla Corte dei Conti per il profilo erariale;
 - b) l'incarico di proporre una job evaluation dei singoli dipendenti che individui eventuali problemi giuridici e contrattuali, prospettando le possibili soluzioni, da coltivare anche mediante il ricorso ad attività transattiva di carattere stragiudiziale;
 - c) l'incarico di predisporre gli atti di annullamento dei provvedimenti, risultati inficiati da vizi di legittimità o inopportuni in base ad un mutato apprezzamento del riconoscimento conferito in relazione alle circostanze attuali in coerenza con le previsioni di legge;
 - d) l'incarico per la revisione del regolamento per la concessione di assegni ad personam una tantum in conformità con le disposizioni vigenti;
 - e) l'incarico di rappresentanza a difesa dell'Autorità dinanzi alla giurisdizione competente, limitatamente ad un numero massimo di tre procedimenti da seguirsi per in tutti i tre gradi del giudizio (con esclusione delle spese vive quali domiciliazioni legali e/o spese di viaggio). Quanto precede con preciso riguardo all'opposizione dei dipendenti avverso l'annullamento o la revoca dei provvedimenti ritenuti colpiti da vizi di legittimità;
2. di impegnare la somma di €. 27.723,28, CP e IVA compresa, al lordo della ritenuta d'aconto di legge, sul capitolo di spesa 112/50 art. 01 del bilancio di previsione 2023, che contiene la necessaria disponibilità;
3. di assumere la qualifica di Responsabile del Procedimento;
4. di nominare quali supporto al RUP il Dott. Salvatore Zito e il Dott. Gianluca Purrello;
5. che in conseguenza dell'esecutività della presente determina sarà firmato apposito contratto per il conferimento dell'incarico con l'Avv. Dario Scimè.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la determina sopra estesa si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa in essa prevista, la conformità dell'atto con il bilancio di previsione e si registrano i seguenti impegni/prenotazioni:

Esercizio: 2023

Capitolo U112/50 art. 01 Prenotazione Impegno n. 1054/2023
Data 19.04.2023

Direzione Contabile Finanziaria
Il Dirigente
Dott. Pierluigi Incastrone

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta che nel predisporre il presente atto si è tenuto conto delle norme di legge e delle procedure interne applicabili ad esso, e che sono state esperite le necessarie verifiche per assicurarne il rispetto alle indicazioni ed alle direttive degli Organi di vertice della Amministrazione.

Data 19.04.2023

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Attilio Montalto

PARERE DI CONFORMITA' AL P.T.P.C.T.

Si attesta la conformità del presente provvedimento al vigente Piano Triennale di prevenzione alla corruzione e trasparenza dell'Ente.

Data 19.04.2023

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Attilio Montalto

Augusta, 19.04.2023

Il Segretario Generale
Attilio Montalto